



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"

~ Bologna ~

Corsi preaccademici

TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

OBIETTIVI GENERALI

- Sviluppo della percezione
- Corretta emissione vocale finalizzata all'adozione del canto come linguaggio naturale
- Sviluppo della coordinazione gestuale associata al ritmo
- Affinamento delle capacità percettivo-cognitive atte a identificare, classificare e memorizzare gli oggetti sonori musicali
- Miglioramento delle capacità nell'ascolto analitico, tali da permettere un facile riconoscimento degli oggetti musicali contestualizzati nel repertorio
- Acquisizione e comprensione della grafia musicale.
- Arricchimento del livello culturale dello studente attraverso una costante esposizione a nuove e diverse esperienze
- Stimolare l'individuazione del percorso suono-simbolo ovvero la connessione che esiste tra il momento percettivo (sonoro e ritmico) e quello cognitivo culminante nella rappresentazione grafico-simbolica degli oggetti musicali
- Promuovere attraverso opportuni percorsi di gruppo la socializzazione tra studenti al fine di condividere il maggiore numero di esperienze musicali
- Proporre l'ascolto e l'analisi di brani preferibilmente d'autore

CONTENUTI

- Percezione: suono, ritmo, melodia, armonia
- Intonazione: intervalli consonanti e dissonanti, canto monodico e polifonico, canto con accompagnamento
- Memorizzazione e Trascrizione: cellule ritmiche, poliritmiche, melodiche e polifoniche
- Capacità creative: improvvisazione ritmica e melodica.
- Ascolto e Analisi: repertorio di autori e stili diversi
- Lettura ritmica e poliritmica: materiale didattico specifico
- Lettura nelle chiavi: Sol, Fa ed eventuali altre chiavi
- Teoria musicale: elementi fondamentali della grammatica musicale

PERCORSO DIDATTICO ORIENTATIVO
PRIMO LIVELLO

Primo anno

- esecuzione e riconoscimento di cellule ritmiche con pulsazione semplice e composta
- intonazione sillabica e riconoscimento di intervalli
- dettato ritmico e melodico
- memorizzazione di frammenti ritmici e/o melodici
- intonazione sillabica scala maggiore e minore
- intonazione sillabica triade maggiore e minore
- lettura intonata di melodie tonali
- lettura in chiave di violino, basso ed eventuale chiave strumentale
- ascolto guidato di brani d'autore
- teoria musicale



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"

~ Bologna ~

Secondo anno

- esecuzione di cellule ritmiche (tutti i valori) con pulsazione semplice e composta con l'introduzione di gruppi irregolari
- intonazione sillabica e riconoscimento di intervalli
- dettato ritmico e melodico
- memorizzazione di frammenti ritmici e/o melodici
- intonazione scala maggiore, minore e cromatica
- intonazione di tutte le specie di triadi
- lettura intonata di melodie tonali
- lettura in chiave di violino, basso ed eventuale chiave strumentale
- ascolto guidato di brani d'autore
- teoria musicale

Terzo anno

- esecuzione di cellule ritmiche (tutti i valori) con pulsazione semplice, composta e gruppi irregolari
- intonazione sillabica e riconoscimento di intervalli
- dettato ritmico e melodico
- memorizzazione di frammenti ritmici e/o melodici
- lettura intonata di melodie tonali
- lettura in chiave di violino, basso ed eventuale chiave strumentale
- ascolto guidato di brani d'autore
- teoria musicale

PROGRAMMA D'ESAME - PRIMO LIVELLO

1. *Esecuzione di un solfeggio parlato estratto a sorte tra 15 presentati dal candidato di cui 10 nelle chiavi alternate di violino e basso e 5 con possibilità di esecuzione in altra chiave*

Gli esercizi scelti devono contenere: terzine in uno o più tempi, duine e quartine in uno o più tempi nelle misure semplici e composte, quintine, sestine e settimine; uso di diverse unità di tempo.

Dovranno essere tratti da testi pubblicati quali, ad esempio, Poltronieri 2° volume (seconda parte), Fulgoni, Manuale di Solfeggio 2° volume o simili.

2. *Esecuzione estemporanea di un frammento ritmico senza suddivisioni, con l'ausilio di piccoli strumenti a percussione.*
3. *Dettato ritmico-melodico di 8 battute con possibilità di modulazione ai toni vicini.*

Il dettato verrà proposto all'ascolto ripetendo moduli di 4 battute per volta

4. *Esecuzione e interpretazione di un solfeggio cantato scelto tra 15 presentati dal candidato.*

Si dovranno tenere presente anche le indicazioni agogiche e dinamiche (dove non risultino scritte dagli autori, dovranno essere specificate dal candidato).

La scelta degli esercizi potrà avvenire per esempio da : Pozzoli 2° volume , Manzi 2° volume, Poltronieri 2° volume o simili.

5. *Domande di teoria musicale*
6. *Test scritto collettivo con domande relative ad un frammento di repertorio proposto all'ascolto.*

Le domande del test mireranno ad accertare le capacità di riconoscimento dell'allievo in merito a : modo maggiore e minore, metro, incipit ritmico, organico, cellule ritmiche, andamento dinamico e agogico, considerazioni generali sul brano.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"
~ Bologna ~

SECONDO LIVELLO

Primo anno

- analisi ed esecuzione di combinazioni ritmiche in tutti i tempi: semplici, composti e misti
- esecuzione di combinazioni ritmiche a due parti
- approfondimento della lettura in chiave di violino e conoscenza delle altre chiavi
- intonazione di triadi e quadriadi allo stato fondamentale
- intonazione di tutti gli intervalli consonanti e dissonanti
- lettura intonata di melodie preferibilmente tratte dal repertorio contenenti anche intervalli dissonanti
- intonazione di semplici melodie tonali a due voci
- intonazioni di melodie scritte nelle diverse chiavi
- memorizzazione ed esecuzione di brevi frammenti melodici tratti anche dal repertorio
- dettato ritmico-melodico a due voci in ambito tonale comprendente anche intervalli dissonanti
- teoria musicale

Secondo anno

- analisi ed esecuzione di combinazioni ritmiche in tutti i tempi: semplici, composti e misti
- esecuzione di combinazioni ritmiche a due parti
- approfondimento della lettura in chiave di violino e conoscenza delle altre chiavi
- intonazione di triadi e quadriadi allo stato fondamentale e in rivolto
- intonazione di tutti gli intervalli consonanti e dissonanti
- lettura intonata di melodie preferibilmente tratte da repertorio contenenti anche intervalli dissonanti
- intonazione di semplici melodie tonali a due voci
- intonazioni di melodie scritte nelle diverse chiavi
- memorizzazione ed esecuzione di brevi frammenti melodici tratti anche dal repertorio
- dettato ritmico-melodico a due voci comprendente modulazioni alle tonalità vicine (eventuale utilizzo di frammenti di repertorio)
- teoria musicale

PROGRAMMA D'ESAME - SECONDO LIVELLO

1. *Esecuzione a prima vista di un solfeggio parlato* difficile in una chiave scelta dal candidato.*
2. *Esecuzione estemporanea di un frammento ritmico a due parti.*
3. *Dettato ritmico-melodico a due voci con possibilità di modulazione ai toni vicini.*
4. *Intonazione a prima vista di una breve melodia accompagnata*
5. *Intonazione a prima vista di una melodia scritta nelle chiavi antiche*
6. *Domande di teoria musicale*

SOLO PER ALLIEVI DI COMPOSIZIONE, DIREZIONE DI CORO E DIREZIONE D'ORCHESTRA.

Esecuzione a prima vista di un solfeggio parlato nel setticlavio alternato (in sostituzione della prova n°5)

***n.b.**

Per i candidati compositori, così come per gli strumentisti NON in possesso della certificazione di primo livello, la prova n° 1 sarà articolata in due parti di cui: una da eseguire lentamente con movimenti suddivisi e l'altra da eseguire come lettura veloce (senza suddivisioni)